



La beffa patita in casa dalla Ferrmana al 92' mercoledì scorso dopo un filotto di 8 risultati utili, ha acceso il clima in casa Feralpi e il tecnico

Michele Serena mira senza mezzi termini a riaprire la serie positiva già questo pomeriggio al Mercante. Nella circostanza oggi mancheranno il

centrocampista Boldini, un rifinitore, e il terzino Tantardini. Ma a Salò non possono permettersi un secondo ko di fila. v.p.

**DOPO TRE TONFI.** Le parole tranquillizzanti del pres lasceranno il segno?

# Tra rabbia e serenità Il Bassano anti Salò cerca la via giusta

Rosso disinnesci qualunque miccia e Magi è pronto a raccogliere il segnale: «Incanaliamo la voglia di riscatto nella giusta direzione». Defezioni in mediana

**Vincenzo Pittureri**  
BASSANO

Driinn. Campanella, fine della ricreazione, si torna in classe. Possibile che a sgobbare, poiché col mare a sabbia, tre sberle di fila sul muso c'è da arginare il moto ondoso e ripristinare la rotta di navigazione. Anche perché, unicum nel mondo della pedata, mentre altrove con tre ruzzoloni sul groppone scottono gli ultimatum, non si esita a far prigionieri e cominciano le inquietanti fiducie a tempo, qua accade invece che appare dagli States il presidente e con un sorrisone disarmante disinnesci qualunque miccia e sponde semmai sicurezza a piene mani. Un infuso di serenità inatteso e graditissimo. Ora, Stefano Rosso in passato non ha avuto la vocazione del buon samaritano, ma del normalizzatore indubbiamente sì, in una galassia, quella del pallone, che un po' svitata lo è di suo. Una proprietà che tende la mano magnanima quando il cornicione va in pezzi è un gesto fuori programma che la squadra e lo staff devono cogliere al volo, non è detto possa ripetersi. Da altre parti inizierebbero processi somari a tutto spiano, qui il messaggio è: su ragaz-

zi, crediamo in voi, non deludeteci. Una bella differenza. Se lo spogliatoio floppasse approccio e atteggiamento sarebbe più ingratitudine che effettiva carenza. "E infatti ciò che domando è essenzialmente una prova di carattere e temperamento, robusta e concreta - recita Magi - poiché la ricerca del bel gioco non preclude alla praticità di un bel pallone sparato in tribuna se siamo in difficoltà. I punti interessano anche a noi, eh... Per questo ora è il momento del pragmatismo. Abbiamo provato ad alzare l'asticella con la manovra e un calcio più offensivo ed arioso, è andata



Mister Magi

male, ma non smetteremo di proporci in quella maniera. Solo che bisognerà badare anche al soddo. Tiri a vincere e se non riesci tieni il pareggio, nessun problema. In un torneo dannatamente equilibrato un passo avanti o meno traccia il solco. Per ora -

insiste Magi - ci terrei a vedere una compagine arcigna, che non si smarrisca dinanzi alle difficoltà e che piuttosto si sacrifichi con umiltà. Dove cioè non ci si risparmi per una corsa in più in aiuto del compagno e dove tutti ci si sbatta per un obiettivo comune. Incanaliamo la rabbia nella giusta direzione. Questi giocatori lavorano benone durante la settimana e si meritano una gioia. Ecco, è il momento di andarsela a prendere".

Pure se le defezioni in mediana pesano. Facile un centrocampo a tre con Bianchi, Laurenti e la promozione sul campo in regia dell'emergente Proia, un ragazzone che con quel fisico li dovrebbe mangiare in testa a un mucchio di pari ruolo. Federico, se sarà in giornata di luna dispari col palleggio, ha chili e centimetri per reinventarsi incontrista di spessore. Insomma, veda di stare allegro e divertirsi che così si semplifica il pomeriggio. "Non mi piango addosso per le assenze - chiarisce Magi - vorrà dire che senza un paio di senatori guadagneremo in freschezza ed energia là in mezzo. Ci sono occasioni per tutti vanno solo acciuffate". Salò è stata costruita per viaggiare in alto in alto e adesso è persino un punto dietro al Bassano. Perciò su con la vita e pestare duro, che diamine. ●

## Così in campo

**Bassano**

Stadio Mercante alle 14.30

**Feralpi Salò**

4-3-1-2

All. Magi



**PREVISIONI METEO**  
Pioggia debole, precipitazioni modeste  
Temperatura: 6,9°

**A disposizione:** 1 Falcone, 3 Karkalis, 6 Barison, 9 Fabbro, 18 Diop, 20 Bortot, 21 Bonetto, 23 Tronco

**Squalificati:** Salvi

**Indisponibili:** Botta, Gashi



**A disposizione:** 22 Livieri, 12 Rausa, 7 Luche, 8 Magnino, 13 Alcibiade, 4 Capodaglio, 10 Gamarra, 15 Turano, 19 Marchetti, 11 Ferretti, 28 Jawo

**Squalificati:** nessuno

**Indisponibili:** nessuno

**Arbitro:** Francesco Meraviglia di Pistoia (Assistenti: Francesca Di Monte di Chieti e Luca Testi di Livorno)

**EMERGENZA.** Le condizioni di Botta (guaio muscolare) preoccupano

# Senatori di centrocampo out Ma le soluzioni non mancano

Andreoni torna a disposizione mentre per la panchina precettati due ragazzi della Berretti

Botta, guaio muscolare. Che letto così pare una contraddizione in termini. Magari fosse solo un ematoma. In realtà il risentimento del centrocampista virtussino è un problema più serio che, con ogni probabilità lo terrà fuori come minimo oggi e pure domenica a San Benedetto del Tronto contro gli arrembanti rossoblù del ringalluzzito Eziolino Capuano.

Adesso si capisce la non prestazione a Portogruaro del mediano di Magi. Altrimenti un veterano come Stefanoramente fa cilecca, invece col Mestre è stato proprio trasparente, non da lui. Prima una caviglia girata con la Triestina che l'ha lasciato ai margi-



Grandolfo in elevazione durante Bassano-Renate. CECCON

ni col Padova, poi un malanno al polpaccio che l'ha tolto di mezzo col Renate, il rientro col Mestre ma il fastidio che non passava si è rivelato per quel che è, una mezza tegola.

Acuita inoltre dai 2 turni di squalifica appioppati a Salvi direttamente dalla panchina e così Bassano affronterà l'avversario più navigato del torneo, a tenere d'occhio la media età, senza i due senatori

del centrocampo. In più per sovraccarico è inutilizzabile pure la freccia Gashi, arrotolato dalla sua nazionale, che, in un attacco anemico ed esangue come quello virtussino dell'ultimo mese avrebbe fatto comodissimo. L'unica notizia buona è che almeno Andreoni ha riassorbito il risentimento che l'ha lasciato ai box col Mestre e indosserà regolarmente la maglia numero 2.

Per fronteggiare l'emergenza, Magi ha precettato subito la mezzala della Berretti, Popovic, esentato infatti dalla trasferta di ieri a Brescia, affiancandoli pure Nicolas Ciccato, 18 anni, altro ragazzone prelevato dai virgulti di Maino per gonfiare una panca altrimenti ai minimi termini. Nel gioco dei ballottaggi partecipano Pasini e Baraggi e il solito Karkalis/Stevanin in retrovia, mentre davanti Grandolfo e Diop si contendono la casacca di centrattacco, mentre Fabbro potrà entrare in lizza per lo spartito da seconda punta. Poi, più che il cast stavolta fa fede il cuore caldo. ● v.p.